

Cronache locali ▼

Il Network ▼

il SiciliaTivù

Siciliarurale.eu

Siciliammare.it

Il Giornale della Bellezza

Siciliamedica.it

Sanitainsicilia.it

Deco
iperStore

iperStore Deco

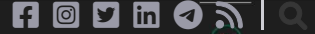
Forum
PalermoCENRO COMMERCIALE
PALERMO NUOVA CITTÀp+seldon
centro commercialeDeco
iperStoreForum
Palermo
VIA FILIPPO PECORAINO,
PALERMO


Fantastici
BUONI E CONVENIENTI

Offerte valide dal 23 al 29 Marzo 2023

Forum
Palermo
VIA FILIPPO PECORAINO,
PALERMO

SABATO 25 MARZO 2023 - AGGIORNATO ALLE 17:54

CENRO COMMERCIALE
PALERMO NUOVA CITTÀ
VIA UGO LA MALFA,
PALERMOilSicilia.it
indipendente nei fatti

Fondato da Maurizio Scaglione

CENRO COMMERCIALE
PALERMO NUOVA CITTÀ
VIA UGO LA MALFA,
PALERMOp+seldon
centro commerciale
VIA GIACICA,
CARINI

POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

TRASPORTI & MOBILITÀ

BARSICILIA

SANITÀ

METEO

p+seldon
centro commerciale
VIA GIACICA,
CARINI

Condividi:



la dichiarazione

TERREMOTI, MUSUMECI: "PREVENZIONE STRUTTURALE COSTA MENO E RISPARMIA VITE"

sabato 25 Marzo 2023



"La prevenzione strutturale sismica costa meno che ricostruire e risparmia vite umane. Se in Sicilia lo avessero saputo già 330 anni fa non avrebbero avuto migliaia di morti e macerie ovunque.

Abituiamoci a convivere col rischio, riducendo la nostra vulnerabilità".

A dirlo il ministro della Protezione civile e delle Politiche del mare, **Nello Musumeci**, intervenendo, a Viagrande, nel Catanese, a un

convegno sul devastante terremoto che nel 1693 colpì la Sicilia orientale.

In Sicilia sono **200 i Comuni** sprovvisti di un piano della Protezione Civile per fronteggiare terremoti, alluvioni e disastri causati dal dissesto idrogeologico – molti altri, invece, hanno ancora una mappatura non aggiornata – a Catania su 100 scuole solo 24 hanno una struttura a norma antisismica. Sono questi i dati che fotografano una Sicilia dal costruito vetusto, che *“in caso di terremoti o altre calamità naturali presenta un rischio elevato di gravi danni e ingenti perdite di vite umane”*. Si esprime senza troppi giri di parole il ministro della Protezione Civile e delle Politiche del Mare **Nello Musumeci** (alla presidenza della Regione Siciliana nella passata legislatura), in occasione del convegno sulla prevenzione sismica organizzato a 330 anni dal sisma della Sicilia Orientale da Ance Catania, dagli Ordini etnei degli Architetti PPC, dagli Ingegneri, dal Collegio catanese dei Geometri e dai Geologi di Sicilia, unitamente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania (Dicar).



*“Uno scenario comune a gran parte del Paese e di cui il Governo Meloni ha preso atto, impegnandosi a fondo per garantire il diritto alla vita e alla sicurezza – prosegue Musumeci – con il PNRR e il Fondo Sviluppo e Coesione sono stati stanziati quasi 4 miliardi di euro per la prevenzione da destinare a Regioni ed Enti locali. **Occorre, però, una semplificazione delle procedure e una programmazione degli interventi. In questo senso, il dialogo con protezione civile, professionisti e costruttori sarà certamente proficuo”**. Quattro i punti principali individuati dal ministro, «da norme tecniche e fiscali chiare ed efficaci sia dal punto*

di vista energetico che sismico, fino alla riorganizzazione strutturale del piano di prevenzione, oggi segmentato tra molteplici ministeri – da affidare interamente alla protezione civile. Importante il censimento del costruito, a cui affiancare incentivi fiscali mirati e destinati principalmente all'edilizia popolare e alle aree con maggior rischio. Altro aspetto da non trascurare il piano di ricostruzione, processo che dovrebbe concludersi in massimo 10 anni”. Frutto di queste azioni sarà la raccolta di dati importanti di cui i cittadini devono essere in possesso. Da qui altri due elementi di grande rilevanza: la comunicazione e la trasparenza. **“Conoscere le reali condizioni di rischio in cui si vive, sia per morfologia del territorio sia per caratteristiche dell'immobile, contribuirà a mettere in campo azioni efficaci, quali la ristrutturazione, la demolizione o, in casi estremi, il cambio di domicilio”**, aggiunge Musumeci.

Impegno del governo e modalità operative esposte dal ministro sono risposta alle osservazioni di Ordini

professionali e costruttori – moderati dal giornalista **Mario Barresi** – ancora una volta protagonisti di una tavola rotonda che chiede norme chiare, snellimento e programmazione. **Giovan Battista Perciaccante** (vicepresidente nazionale Ance), **Angelo Domenico Perrini** (presidente Consiglio Nazionale Ingegneri), **Francesco Miceli** (presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.), **Ezio Piantedosi** (vicepresidente Consiglio Nazionale Geometri) e **Filippo Cappotto** (vicepresidente Consiglio Nazionale Geologi) si sono fatti portavoce delle esigenze che accomunano le diverse categorie professionali, costrette a far fronte a numerose criticità.



Le stesse riscontrate e amplificate in un territorio fragile quale quello siciliano, in particolar modo catanese, ancora privo di un piano urbanistico dopo 60 anni e con una forte necessità di rigenerazione e riqualificazione urbana. Il necessario intervento per la messa in sicurezza del costruito, ancora prima dei lavori di efficientamento energetico, è il punto cardine degli interventi di **Rosario Fresta** (presidente Ance Catania), **Mauro Scaccianoce** (presidente Ordine Ingegneri Catania), **Sebastian Carlo Greco** (presidente Ordine Architetti PPC Catania), **Agatino Spoto** (presidente Collegio dei Geometri Catania), Mauro Corrao (presidente Ordine Regionale dei Geologi) e **Matteo Ignaccolo** (direttore del DICAR).



Magnitudo 7.3, magnitudo 7.1 e magnitudo 6.4: sono questi i valori dei terremoti più devastanti registrati negli ultimi 330 anni in Sicilia orientale, rispettivamente nel 1963, 1908 e 1968. **Oltre 140 mila le vittime**, ben **70 le città distrutte**, di cui 17 ricostruite in siti differenti. Questi i numeri illustrati durante le relazioni di **Raffaele Azzaro** (resp. Unità Pericolosità sismica INGV CT), **Salvatore Cocina** (direttore generale Protezione Civile Regione Sicilia) e **Ivo Calì** (Ordinario Scienza delle Costruzioni DICAR UniCT), da cui emerge un ulteriore dato significativo e delicato per Catania: gran parte

degli edifici potrebbe crollare in caso di un forte movimento tellurico. La città etnea è stata **dichiarata zona sismica con un apposito regolamento solo nel 1981**, motivo per cui le costruzioni antecedenti a questa data non hanno seguito specifiche regole di sicurezza. A differenza di quanto successo a Messina, che ha cambiato approccio a seguito del sisma del 1908.

Collante indispensabile è la Regione Siciliana, portavoce della rete di professionisti e delle necessità del territorio: presente il presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana **Gaetano Galvagno**, secondo il quale «l'attuale stato di arretratezza deve fare da volano per una nuova programmazione e gestione delle risorse, avviando un percorso di

messa in sicurezza importantissimo per il nostro futuro e quello dei nostri figli». «Come dipartimento dell'Urbanistica riceviamo i dati che ci arrivano dall'autorità di bacino e dalla protezione civile – spiega l'assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente **Elena Pagana** – una collaborazione già avviata nella passata legislatura e che, certamente, cercheremo di rendere ancor più efficace».

A conclusione, a testimonianza delle possibilità offerte dai fondi europei, è intervenuto il sindaco di Sant'Agata Li Battiati **Marco Rubino**.

Redazione

Tutti gli articoli dell'autore

Questo articolo fa parte delle categorie: [Articoli](#)

Articoli Correlati



Catania, siglata convenzione tra Arnas Garibaldi e Lega Navale per sconfiggere la Talassemia



ESCLUSIVO, intervista a Ruggero Razza: "Elena in giunta? Ho letto cose da voltastomaco. Farà bene e non sarà la moglie di.."



Asp Palermo: alla terrazza del mare arrivano gli esami gratuiti



Ars, cartellino giallo della Lega per Musumeci: "Abbiamo votato per senso di responsabilità"



Palermo, cannabis ad uso terapeutico: il Consiglio comunale approva l'ordine del giorno



Regione, pronti oltre quattrocentomila euro per i beni culturali del Catanese



Adesso Forza Italia guarda a Musumeci, la risposta di Minardo a Pagano



Berlusconi e la cenetta "intima" a Palermo



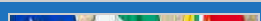
Movida selvaggia a Palermo: locali chiusi e multe da 5mila euro



Commissione Bilancio: al via raddoppio sussidio a 4mila Asu. Pace: "Grandissimo successo"

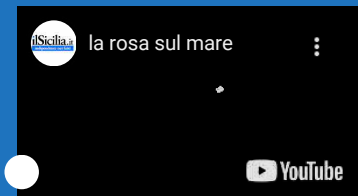


Palermo, stralcio cartelle esattoriali: NO del consiglio comunale. Le reazioni





Siracusa, ritrovato
 rimorchiatore Curzola.
 Scarpinato: "Motivo di grande
 orgoglio" [CLICCA PER IL VIDEO](#)



ilSicilia TV

[ilSiciliaNews24](#)

Palermo, strisce bianche. Carta:
 "Ricevute richieste per gestirle" [CLICCA
 PER IL VIDEO](#)

[BarSicilia](#)

Vitrano (FI): "Dalle aree di crisi al nuovo
 corso del partito. Nessuna epurazione e
 sulle liste del centrodestra..."



[La Buona Salute](#)

La Buona Salute 63° puntata: Ortopedia
oncologica

Oltre il Castello

Castelli di Sicilia: 19 'mini guide' per la
sfida del turismo di prossimità [CLICCA
PER IL VIDEO](#)



Publicazione: venerdì 24 Marzo 2023

► **Le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della
Regione Siciliana del 24 marzo 2023**

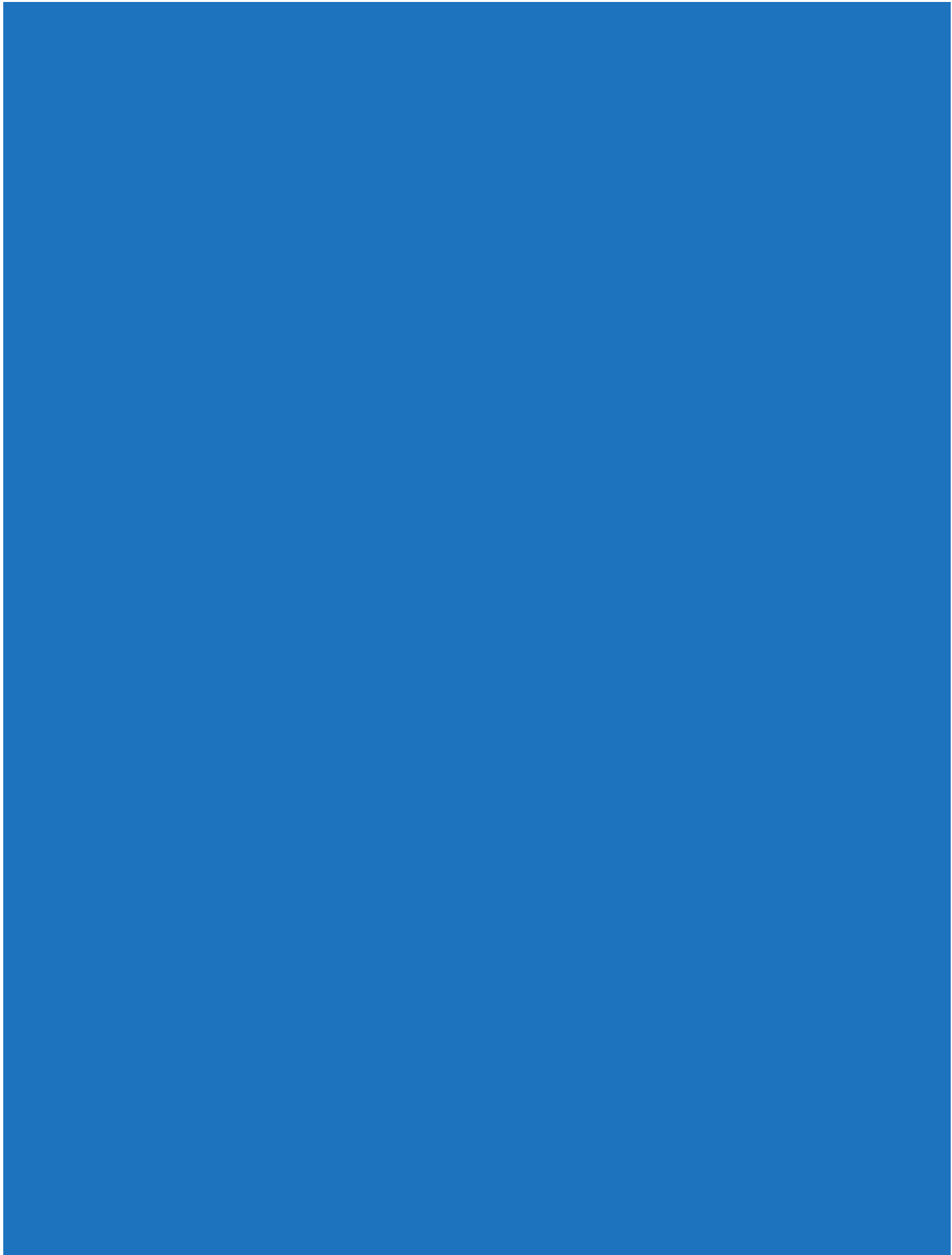
Publicazione: mercoledì 22 Marzo 2023

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta
Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 marzo
2023**

Publicazione: lunedì 20 Marzo 2023

► **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta
Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 marzo
2023**

Entra nell'Archivio Lavoro & Concorsi



[Chi siamo](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Cookie Policy \(UE\)](#) [Disconoscimento](#) [Dichiarazione sulla Privacy \(UE\)](#)

Copyright © ilSicilia | aut. Tribunale di Palermo n.11 del 29/09/2015 Direttore
Responsabile Marianna Grillo | Direttore Editoriale Maurizio Scaglione

Editore: Mercurio Comunicazione Soc. Coop. A.R.L.
p.zza Sant'Oliva, 9 - 90141 - Palermo - 091335557
P.IVA: 06334930820

Mercurio Comunicazione Società Cooperativa a r.l. è iscritta al Registro degli Operatori
di Comunicazione al numero 26988

Sito gestito da La Digitale srl - info@ladigitale.it